



COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE
Provincia di Caserta

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 16 del 30-07-2015

Adunanza Straordinaria ed urgente in Prima Convocazione Seduta Pubblica

OGGETTO: Art. 3 - comma 16 - D. Lgs. n. 118/2011 - Ripiano disavanzo tecnico generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **13:30** e seguenti, nella sala delle riunioni e adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio Comunale, fatto l'appello si è riunito con la presenza dei signori:

| | | | |
|-------------------------------|----------|-----------------------------|----------|
| Geremia Salvatore | P | Maciariello Pasquale | P |
| Loffreda Paolo | P | Pagliaro Silvestro | P |
| De Biasio Nicandro | P | Laurenza Vincenzo | P |
| Cifone Francesco | P | Mercone Raffaella | P |
| Di Matteo Silvio | P | Russo Salvatore | P |
| Cifone Maria Antonella | P | | |

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale dr. Antonio Bonacci.

Constatato il numero legale degli intervenuti, Salvatore Geremia, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato contenente la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto “**Art. 3 - comma 16 - D. Lgs. n. 118/2011 - Ripiano disavanzo tecnico generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015**” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili competenti;

Visto l'esito della votazione che di seguito si riporta:

- Consiglieri presenti n. 11
- Astenuti n. 3 (Laurenza, Mercone e Russo)
- Favorevoli n. 8

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione ad oggetto “**Art. 3 - comma 16 - D. Lgs. n. 118/2011 - Ripiano disavanzo tecnico generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015**” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dichiarare, con la medesima votazione palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del Responsabile avente ad Oggetto: **“Art. 3 - comma 16 - D. Lgs. n. 118/2011 - Ripiano disavanzo tecnico generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015”**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso:

- che con il D. Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di “semi-armonizzazione” e poi dal 1° gennaio 2016 dalla “armonizzazione” dei propri sistemi contabili e di bilancio;
- che l’art. 3 del citato decreto disciplina il processo di riaccertamento straordinario dei residui ed individua precipuamente gli adempimenti operativi necessari all’assolvimento degli obblighi normativi, segnatamente in caso di disavanzo tecnico e/o di maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (commi 15 e seguenti);
- che, in relazione a quanto evidenziato nel punto precedente, il D.M. Economia e Finanze di concerto con l’Interno del 2 aprile 2015, ha regolamentato in modo analitico e dettagliato le modalità operative e temporali del ripiano del disavanzo tecnico e/o del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (artt. 1 e 2);
- che l’art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue: *“La quota del disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di approvazione del rendiconto 2014 è ripianata (...) dagli enti locali secondo le modalità previste dall’articolo 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”*;
- che l’art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina, nella versione in vigore dal 1° gennaio 2015, le modalità ordinarie di ripiano del disavanzo di amministrazione, nonché la tempistica e gli aspetti operativi dello stesso, sanzionandone l’inadempienza con lo scioglimento del consiglio comunale (mediante equiparazione alla mancata approvazione del rendiconto);
- che l’art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue: *“Le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall’articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dal presente decreto, nelle more dell’emanazione del decreto di cui all’articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l’importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori.”*;

Dato atto che:

- con deliberazione C.C. n. 6 del 29/05/2015 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2014;
- con deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 26/06/2015 è stato approvato il Riaccertamento straordinario dei residui;

Atteso che dall’Allegato 5/2 *“Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui”*, approvato in uno alla citata delibera del Commissario ad Acta n. 1/2015, emergono i seguenti dati contabili:

- un Risultato di amministrazione 2014 rideterminato al 1° gennaio 2015 di - €. 21.471,66;
- un Fondo crediti di dubbia esigibilità di €. 567.422,07;
- un Avanzo vincolato di €. 374.583,84;
- un Maggior disavanzo da riaccertamento straordinario di - **€. 963.477,57**;

Rilevato che occorre quindi definire un piano di copertura pluriennale di tale maggior risultato negativo, secondo le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall’art. 1, comma 538, lettera b), punto 1, della Legge n. 190/2014, e le modalità esposte dall’art. 2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l’Interno del 2 aprile 2015;

Tenuto Conto che, per mantenere un buon livello di erogazione dei servizi essenziali ed assicurare condizioni finanziarie e di bilancio sostenibili nel tempo, occorre utilizzare il periodo massimo di rientro dal disavanzo concesso dalla norma (*id est*: 30 anni);

Ritenuto a tal fine di:

- adottare una tempistica di rientro pari a n. 30 esercizi a quote annuali costanti di €. 32.115,919 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;
- individuare le entrate correnti genericamente intese come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del maggior disavanzo;
- stanziare, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2015 al 2044 la quota annuale di ripiano del maggior disavanzo di €. 32.115,919;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto al comma 2 dell'art. 2 del D.M. 2 aprile 2015, il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale, previo parere dei revisori dei conti;

Dato atto che, in ragione del rinvio del bilancio di previsione 2015 questo Ente è in esercizio provvisorio ex art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, nella versione in vigore dal 1° gennaio 2015; il D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015, di disciplina del ripiano del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

Propone al Consiglio Comunale

- 1) **Di prendere** atto del "maggior disavanzo di amministrazione di natura tecnica" (o "maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui") pari ad €. 963.477,57, così come determinato con la deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 26/06/2015;
- 2) **Di stabilire** che il predetto maggior disavanzo di €. 963.477,57 debba essere ripianato, per le ragioni espresse in premessa, in n. 30 esercizi a quote annuali costanti di €. 32.115,919 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2044 del maggior risultato negativo quantificato;
- 3) **Di individuare** le entrate correnti genericamente intese come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del predetto maggior disavanzo;
- 4) **Di applicare e stanziare**, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2015 al 2044 la quota di ripiano del predetto maggior disavanzo per €. 32.115,919 all'anno.

Rocchetta e Croce 29-07-2015

Il Responsabile
F.to Salvatore Geremia

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE - EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile- ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 - sulla sopra riportata proposta di deliberazione.

Rocchetta e Croce 29-07-2015

Il Responsabile
F.to Salvatore Geremia

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Salvatore Geremia

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Antonio Bonacci

Il sottoscritto, su dichiarazione conforme del messo comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 31-07-2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Rocchetta e Croce 30-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Antonio Bonacci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione: è divenuta esecutiva il giorno 30/07/2015,

- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000;
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma .3 - del D. Lgs. n. 267/2000);

Rocchetta e Croce 31-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Antonio Bonacci

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Rocchetta e Croce 31-07-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Antonio Bonacci